

Squadre Open - Carte dalle Selezioni II

Franco Broccoli



Bridge come sport invernale? Diciamo bridge come attività agonistica ognitempo. Fuori è smesso di nevicare, ma dentro al Palazzo dei Congressi continua il flusso ininterrotto di imp che porterà molti italiani ai Campionati Europei di Ostenda.

Il 17, come numero, non è molto amato, ma come in tutte le cose, può solo esser questione di punti di vista. Ben 17, infatti, sono i punti (non di vista) spostati dal board 13 (17 e 13, che accoppiata!) nell'incontro Zaleski – Johansson:

Board 13	♠ Q 3		
Dich. Nord	♥ J 10 9 2		
Tutti	♦ K 9 6 4		
	♣ Q 8 3		
♠ J 4			♠ A K 10 7 5 2
♥ 5			♥ K Q 8 7 6 3
♦ A Q 7 3 2			♦ 10
♣ A K 10 4 2			♣ -
	♠ 9 8 6		
	♥ A 4		
	♦ J 8 5		
	♣ J 9 7 6 5		



Uhmhm, 6/6 nobile e di fronte il compagno con un'altra apertura, anche se in apparente misfit: ci sono tutti gli ingredienti per un decollo con destinazione sconosciuta.

Nelle due sale Est diventa dichiarante a 6♠.

Mancando un Asso, la Dama d'atout e avendo il problema di affrancare le Cuori, non lo si può definire il contratto del secolo, ma ci si arriva quasi per inerzia, per abbrivio, per...ché sì!

Cominciamo col dire che l'attacco Picche batterebbe immediatamente. Si perderebbero due Cuori senza rimedi. Nelle due sale, però, l'attacco è stato Fiori.

Vediamo Massimo Cossutta all'opera. Catturato l'attacco con un onore del morto, per lo scarto di una Cuori di mano, ha proseguito con il singolo di Cuori per il Re che Benito Garozzo, in Sud, ha preso per tornare quadri (gran ritorno, poi vedremo perché).

In presa con l'A♦, Cossutta ha tagliato una Quadri in mano e, sulla strada buona, ha intavolato una cartina di Cuori (e non il secondo pezzo) per tagliarla al morto. Alt. Se avesse tagliato la Cuori di cartina, rientrando in mano con un taglio minore per tagliare un'altra cartina di Cuori al morto con il Fante, avrebbe affrancato il colore laterale e, di nuovo in mano con un taglio in un minore, avrebbe vinto per la fortuita caduta della Dama seconda d'atout. Cossutta, però ha preferito tagliare di Fante la sua piccola Cuori per giocare l'impasse a Picche. Impasse riuscito, ma la caduta è stata determinata dalla divisione 4/2 delle Cuori, con conseguente cessione di un'altra presa nel colore.

Cambiamo sala. Alla manovra Riccardo Intonti. Catturato l'attacco Fiori (scartando Cuori), anche Intonti ha giocato Cuori per un pezzo. Sud, in presa con l'A♥, è tornato Fiori e questa è stata una fortuna, non solo per la squadra Zaleski che ha segnato un corposo swing, ma per noi spettatori del modo in cui è stato realizzato. La mano, abbiamo visto, evitato l'attacco atout si potrebbe fare, ma vediamo cosa è successo al tavolo.

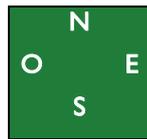
Intonti ha preso il ritorno Fiori col secondo onore del morto, sempre scartando Cuori, ha tagliato in croce una Fiori in mano e una piccola Cuori, attenzione, anche lui con il Fante di Picche del morto e poi ha proseguito con l'impasse a Picche, seguito da un treno di atout.

Venite con me, vi faccio vedere dove siamo arrivati:

Board 13
Dich. Nord
Tutti

♠ -
♥ J 10
♦ K 9
♣ -

♠ -
♥ -
♦ A Q 7
♣ 10



♠ 5
♥ Q 8
♦ 10
♣ -

♠ -
♥ -
♦ J 8 5
♣ J

Lo so, c'eravate già arrivati a questo finale, ma io sono obbligato a raccontare tutta la storia. Intonti ha tirato l'ultima atout, scartando la Quadri del morto. Nord si è difeso seccandosi il Re di Quadri, ma Est ha incassato la Q♥, scartando Fiori, e ha giocato Quadri per l'Asso contando sull'avvenuta compressione. Bel finalino, niente da dire.